



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2018

Titolo progetto	Il gusto della vita		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2018_09
Ambito tematico	Assistenza		
Soggetto proponente	APSP Giovanni Endrizzi di Lavis		
Indirizzo	Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN		
Nome della persona da contattare	Dominga Rossi		
Telefono della persona da contattare	0461246308 int 406		
Email della persona da contattare	Dominga.rossi@apsplavis.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 Alle 15,30 Venerdì dalle 8,30 alle 12,30		
Data inizio³	01/12/2018		
Durata	12 mesi		
Posti	4		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento come previsto dai Criteri di gestione.

<p>Cosa si fa</p>	<p>Il giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aiuta il residente nel <u>momento dell'ingresso in struttura</u>, dà spiegazioni per diminuire paure e incertezze, accompagna l'anziano durante la giornata per agevolare l'adattamento del residente e della sua famiglia al nuovo modello organizzativo, rileva i gusti individuali e le abitudini alimentari degli anziani precedenti all'ingresso nella residenza; • ascolta e raccoglie aspetti della vita dell'anziano, attraverso <u>dialoghi guidati</u> o tecniche che facilitano il recupero della memoria; • collabora nella <u>preparazione dei setting</u> delle varie attività e nel riordino finale; al termine dell'attività riaccompagna il residente nel suo nucleo; • <u>Accompagna i residenti</u> nella sala in cui si svolgono giochi strutturati finalizzati alla conoscenza reciproca; • <u>Partecipa all'organizzazione dei laboratori</u>, prepara e diffonde il materiale di informazione e promozione dei laboratori, accompagna i residenti nel luogo del laboratorio, partecipa al laboratorio stimolando gli anziani. • Coinvolge volontari, parenti, operatori e residenti in <u>attività di canto e drammatizzazione</u>. Canta e suona insieme ai residenti. • <u>accompagna il residente alle visite</u> mediche programmate; riceve indicazioni puntuali sulle visite specialistiche programmate e sugli automezzi da utilizzare dall'ufficio animazione; • visita all'occorrenza i residenti ricoverati in ospedale; • <u>programma insieme al residente le uscite</u> (es. uscita al mercato, uscita in paese, commissioni burocratiche, passeggiate). • <u>consegna e ritira materiale</u> presso i magazzini dell' APSS • <u>supporta il residente</u> nelle attività legate alla <u>cura dell'orto</u>, delle piante interne ed esterne, prepara il materiale occorrente, stimola l'interesse e la partecipazione del residente al lavoro svolto • accompagna i residenti nel luogo in cui si svolge il <u>laboratorio di cucina</u>, aiuta a preparare il setting e i materiali occorrenti, stimola l'anziano a manipolare oggetti, a misurare ingredienti, a ricordare ricette; • accompagna il residente nella "Sala delle farfalle" dedicata ad <u>attività di tocco-massaggio</u>; • Collabora con l'estetista e parrucchiera nell'accompagnamento del residente nel salone; • Aiuta nell'accompagnamento dei residenti in sala magnolie e legge il giornale, stimola il dialogo e le riflessioni con i residenti.
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il giovane sviluppa le seguenti conoscenze e capacità: conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione, dei servizi offerti e dell'ambito dei servizi agli anziani nel suo complesso; capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana con l'equipe, con i familiari, con i volontari; conoscenza in tema di strumenti e tecniche di comunicazione; conoscenza del metodo autobiografico; conoscenza del metodo narrativo; conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca; capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo; conoscenza in materia di trattamento dei dati personali, Privacy e di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008; Capacità di orientarsi all'obiettivo.</p>
<p>Sede/sedi di attuazione</p>	<p>Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN</p>
<p>Vitto/alloggio</p>	<p>E' previsto vitto (pranzo in struttura)</p>
<p>Piano orario</p>	<p>1440 ORE ANNUE, 30 ORE SETT.LI suddivise in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì (sabato domeniche o festivi a richiesta)</p>
<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Non sono richiesti titoli di studio specifici. Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio anche nei giorni festivi se necessario. E' gradito il possesso della patente B. Nel colloquio di selezione saranno valutati, tra gli altri, le seguenti caratteristiche: Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di SCUP; Capacità relazionali e, in particolare, attitudine al rapporto con la persona anziana; Predisposizione del can-</p>

	didato a svolgere le attività previste dal progetto; Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste durante il servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'ente, ecc.); Eventuali precedenti esperienze maturate; Interesse e impegno a portare a termine il progetto. Conoscenza della lingua italiana sia orale che scritta.
Eventuali particolari obblighi previsti	Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio anche il sabato o festivi in base alle esigenze organizzative.
Formazione specifica	<p>n. 51 ore di formazione presso l'APSP "Giovanni Endrizzi" di Lavis</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari, illustrazione della Carta dei Servizi della APSP • Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile • La privacy in ambiente sanitario; • Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale • Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona • Il servizio di animazione, infermieristico, assistenziale e riabilitativo in RSA: finalità e aspetti organizzativi • Il servizio riabilitativo, le tecniche di movimentazione e l'utilizzo corretto degli ausili • Il nucleo dedicato alle persone con demenza • L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza • Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria • Illustrazione del progetto "Marchio Qualità e Benessere" e progetti aziendali collegati • L'accoglienza: incontro, confronto, dialogo • Storie di vita: raccolta biografica e autobiografica • Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale • Giochi cooperativi - teoria e pratica (giochi di conoscenza e fiducia) • Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività, e di relazione con i familiari delle persone residenti • Le attività manuali di supporto al servizio di animazione ed utilizzo degli strumenti di lavoro • Interventi assistiti con animali: teoria e pratica. Laboratori, setting, attrezzature, registrazioni
Altre note	E' possibile effettuare delle giornate di prova prima della selezione in accordo con il servizio di animazione
Progettista	Christiansen Maria Elena, Delia Martielli
Referente di progetto	Christiansen Maria Elena

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Lavis, 13 settembre 2018